

ISTITUTO TECNICO "MICHELANGELO BUONARROTI"

Curricolo Educazione Civica

TRIENNIO 2020-2023

AGGIORNAMENTO A.S. 2022-23

PREMESSA

Nel corso dell'A.S. 2020-2021 le istituzioni scolastiche sono state invitate a rileggere e rivedere il proprio curricolo al fine di ricomprendervi le tematiche previste dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione ed evitando la stesura di curricoli autonomi.

Per lo sviluppo del curricolo di Educazione civica sono stati previsti, in particolare, tre nuclei concettuali fondamentali (All. A al DM 22 giugno 2020 n. 35. Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica):

- **Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali; concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici. Rientrano in questo primo nucleo concettuale anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:** elaborazione di progetti e percorsi di Istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, su tematiche relative a: salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità; educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e i beni comuni, protezione civile.
- **Cittadinanza digitale:** la cittadinanza digitale, sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, affronta argomenti e tematiche relative, in particolar modo, all'uso consapevole e responsabile della rete nonché ai rischi ed alle insidie dell'ambiente digitale.

Pertanto, l'Istituto ha calibrato il Curricolo di Educazione Civica al fine di ricomprendervi – sulla base delle istruzioni ministeriali - le seguenti tematiche:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;
storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il
25 settembre 2015;

3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile.

ORGANIZZAZIONE

<p>Insegnamento trasversale - contitolarità</p>	<p>L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di una "matrice valoriale trasversale" coniugata con le varie discipline di studio, allo scopo di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Per tali ragioni, l'insegnamento è svolto, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe. La responsabilità dell'insegnamento è collegiale dell'intero Consiglio di Classe.</p>
<p>Programmazione</p>	<p>Ogni Consiglio di Classe definisce le attività ordinarie e progettuali di educazione civica specificando – per ogni attività – il raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari e la trasversalità tra le discipline e loro interconnessione.</p> <p>Nell'ambito del piano annuale delle attività saranno previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente coordinatore, ferma restando la competenza del Dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione.</p> <p>Le attività e i contenuti indicati saranno svolti nelle ordinarie attività curricolari e progettuali e saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie.</p>
<p>Docente con compiti di coordinamento</p>	<p>Il docente abilitato nelle discipline giuridico economiche è non solo docente titolare dell'insegnamento dell'educazione civica ma anche il titolare delle attività di coordinamento dell'insegnamento. A tale scopo, ha cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di</p>

	<p>équipe nei consigli e formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.</p> <p>Tale docente, laddove non sia già contitolare del Consiglio di Classe (triennio CAT), assume il coordinamento della disciplina per una o più classi, previa creazione di uno spazio settimanale, in compresenza con altri docenti, dedicato alla didattica dell'educazione civica ed in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.</p>
Monte ore	<p>All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore annue, ricavate all'interno del quadro orario ordinamentale, di cui almeno 31 curricolari e 2 per la partecipazione degli studenti agli organi collegiali della scuola e/o ad uscite didattiche. Le ore curricolari non vengono effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiscono una struttura didattica flessibile, obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse.</p> <p>Le ore svolte dallo studente sono attestate dalle risultanze del Registro Elettronico dove il docente che svolge l'insegnamento avrà cura di firmare l'ora come "Educazione civica" indicando nell'apposito spazio l'argomento svolto.</p>
Valutazione	<p>Voto in decimi nel primo e secondo periodo. Le valutazioni dei docenti interessati, da attribuirsi sulla scorta dei criteri di valutazione specifici inseriti nel PTOF, vengono inserite nel Registro elettronico e costituiscono la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale.</p> <p>Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.</p> <p><i>Ai sensi delle Linee Guida ministeriali, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio</i></p>

	<p><i>docenti ha individuato e inserito nel curriculum di Istituto.</i></p> <p><i>A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.</i></p>
--	--

Lo studente raggiungerà le 33 ore annuali di educazione civica attraverso attività ordinarie e progettuali svolte su tematiche e su nodi concettuali indicati nell'allegata Programmazione d'Istituto dell'educazione civica, la quale costituisce una proposta ai Consigli di classe per lo sviluppo di unità di apprendimento trasversali, coerenti con il percorso ordinamentale.